

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 presso l'Università Iuav di Venezia - titolo: "Modelli di rappresentazione dei dati sul contributo del PNRR agli obiettivi di Agenda 2030".
SSD: CEAR-08/D
responsabile scientifico: prof. Giovanni Sinni

ARSBD/SR/BG

il rettore**preMESSO** che

- il prof. Giovanni Sinni ha presentato la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, dal titolo "Modelli di rappresentazione dei dati sul contributo del PNRR agli obiettivi di Agenda 2030", SSD CEAR-08/D, responsabile scientifico prof. Giovanni Sinni;
visto l'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamato lo statuto dell'Università Iuav di Venezia;

richiamato il Regolamento il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università Iuav di Venezia;

richiamata la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Iuav adottato per il triennio 2025-27;

verificata la copertura finanziaria a valere sui fondi dell'Accordo di ricerca ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per un programma di progettazione tramite tecniche di visualizzazione finalizzato alla valutazione del contributo del PNRR agli obiettivi di Agenda 2030 (rep. n. 2112-2025 del 23/12/2025), responsabile scientifico prof. Gianni Sinni, progetto "CON-0246";

decreta**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca della durata di 12 mesi, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, presso l'Università Iuav di Venezia - Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

INCARICO DI RICERCA art. 22-ter L. 240/2010**Settore Scientifico-Disciplinare:** CEAR-08/D**Dipartimento:** Culture del progetto**Titolo della ricerca:** Modelli di rappresentazione dei dati sul contributo del PNRR agli obiettivi di Agenda 2030.**Responsabile scientifico:** prof. Giovanni Sinni**Durata dell'incarico:** 12 mesi**Importo dell'incarico:** € 22.500 lordo percipiente**Costo complessivo stimato (compresi oneri a carico dell'amministrazione):** € 28.000.

Sono previsti rimborsi per spese di trasferta, fino a un importo massimo di € 300, a valere sull'Accordo di ricerca sopraindicato.

Oggetto del programma

Il programma di ricerca è dedicato allo sviluppo e alla sperimentazione di modelli e strumenti di data visualization, visual e data storytelling, infografiche e information design, sia statici che animati in motion graphics, al fine di rappresentare in modo chiaro, accessibile e metodologicamente rigoroso i dati relativi al PNRR forniti dalla Ragioneria dello Stato (RGS), evidenziando in particolare il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030. La ricerca mira a trasformare informazioni complesse in rappresentazioni visive efficaci — grafici, mappe, diagrammi e narrazioni visive basate sui dati — in grado di facilitare l'individuazione di pattern e correlazioni, stimolare nuove domande di valutazione e rendere più comprensibili dati statistici e temi tecnici a un pubblico ampio, favorendo anche il dialogo tra amministrazioni pubbliche, cittadini e altri stakeholder.

Nello specifico, l'incarico sarà tenuto a:

- analizzare dati e documentazione relativi al PNRR e agli obiettivi dell'Agenda 2030, individuando pattern, correlazioni e ambiti di interesse;
- progettare e sviluppare visualizzazioni (grafici, mappe, diagrammi) e narrazioni visive, sia statiche che in motion graphics, basate sui dati, applicando metodologie rigorose e trasparenti;
- contribuire alla definizione di modelli e strumenti di rappresentazione utili alla formulazione di domande di valutazione sugli effetti del PNRR;
- collaborare con i referenti RGS e Iuav nella selezione di temi specifici (rappresentazioni complessive, casi di studio, ricostruzioni logiche degli investimenti, ecc.);
- realizzare uno o più artefatti visivi destinati a pubblicazioni e iniziative istituzionali della RGS;
- realizzare il materiale di presentazione dei risultati attraverso card social animate in motion graphics;
- partecipare alla redazione di linee guida sull'impiego degli strumenti sviluppati per attività di valutazione ex-post da parte di amministrazioni pubbliche e altri stakeholder.

Breve descrizione degli obiettivi, delle modalità di svolgimento, delle verifiche della ricerca e degli esiti attesi

Il progetto di ricerca RGS-IUAV si inserisce nel solco della ricerca per la comunicazione pubblica ed è specificamente volto a sperimentare modelli e strumenti per rappresentare i dati relativi al PNRR e supportare la valutazione del contributo del PNRR al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030, realizzando uno o più artefatti visivi. Tali prodotti potranno essere utilizzati nell'ambito di pubblicazioni RGS e di iniziative per la promozione della valutazione ex-post del PNRR da parte di amministrazioni pubbliche e da parte di altri stakeholders.

Sulla base di incontri strutturati tra l'Unità di missione NG EU della RGS e il Dipartimento di Culture del Progetto di Iuav verranno scelti specifici temi di approfondimento attorno ai quali sviluppare i modelli e strumenti, tra i quali, ad esempio:

Rappresentazione complessiva del contributo del PNRR agli obiettivi di Agenda 2030

Casi di studio che possano evidenziare, a partire da un obiettivo Agenda 2030, quali sono le misure PNRR che vi contribuiscono

Casi di studio che possano ricostruire, a partire da una misura PNRR, il quadro logico tra l'investimento/riforma, i target PNRR e gli obiettivi di Agenda 2030, con evidenziazione dei fenomeni, ostacoli, opportunità lungo il percorso tra la realizzazione di un'opera o servizio e il miglioramento socio-economico-ambientale auspicato.

Linee guida sull'utilizzo dei modelli e strumenti sviluppati ai per promuovere iniziative di valutazione ex-post del PNRR da parte di amministrazioni pubbliche e da parte di altri stakeholders.

È previsto un report intermedio e un report finale.

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Design (LM-12).

Titoli preferenziali, certificazioni ed esperienze

Laurea Magistrale in Design con indirizzo Comunicazione
Specializzazione in Motion graphics
Certificazione conoscenza lingua inglese
Esperienze nel settore della comunicazione visiva

Sede: sedi di Iuav.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) - diploma di laurea magistrale conseguito presso un'Università italiana **da non più di sei anni alla data di scadenza del presente avviso**, nella classe di laurea magistrale in Design (classe LM-12);

- titolo di studio conseguito all'estero, **da non più di sei anni alla data di scadenza del presente avviso**; in tal caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione alla selezione. A tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza del titolo estero da parte dell'Università Iuav di Venezia rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso: a) copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti; b) traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, allegare la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

2) un curriculum scientifico-professionale dal quale emerga l'idoneità all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca sopra descritta.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 2 febbraio 2026 entro e non oltre le ore 13.00 del 17 febbraio 2026.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato/la candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono essere documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani/le cittadine italiane e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini/le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati/autorizzate a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/a è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 Le persone disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa avvalendosi di un'apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 36 comma 1 del Regolamento il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione della dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2 Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3 Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)

- a) titolo di laurea ed eventuali altri titoli universitari, attribuzioni di assegni, fino a un massimo di 25 su 50 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 10 su 50 punti;
- c) esperienze di studio, di ricerca e professionali in Italia e all'estero, fino a un massimo di 15 su 50 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 50)

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 25 su 50 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 15 su 50 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 50 punti.

I candidati/le candidate che avranno conseguito un punteggio complessivo di un minimo di 70 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento dell'incarico di ricerca.

4. Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati. La commissione comunica i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di ateneo al fine di renderli noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

5. La commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

6. La commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascuna persona candidata, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

7. La commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dalle persone candidate e individua la persona vincitrice della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

8. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore.

9 Il colloquio si svolgerà **il giorno 3 marzo 2026 alle ore 16.30 online, tramite la piattaforma Google Meet.**

10. Per svolgere il colloquio, coloro che hanno presentato domanda dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

11. Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma.

Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'incarico di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'incarico viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

12. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale

articolo 6 (Incompatibilità)

1. Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- a) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- b) titolarità dei contratti di cui agli articoli 22, 22-ter e 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240;
- c) borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

2. L'incarico di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o

all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

3. Fermo restando tutto quanto sopra, l'incaricato/a non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1. La commissione dovrà concludere i propri lavori, con l'individuazione del vincitore, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal rettore o suo delegato una sola proroga fino a 30 giorni.

2 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il/la dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati/delle candidate che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia.

2 Il vincitore/la vincitrice dovrà sottoscrivere il contratto, **con firma digitale qualificata**, presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia, entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore ad ulteriori 15 giorni, purché compatibili con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia.

3 Con la stipula del contratto, l'incaricato assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 42 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, l'incarico potrà essere conferito al candidato/alla candidata che risulta immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 L'incarico, dell'importo di € 22.500,00 lordo percipiente, viene erogato al/alla titolare in rate mensili posticipate. A richiesta dell'incaricato, l'attività e la fruizione del relativo incarico possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati. Gli incaricati sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.

6 L'incarico potrà essere rinnovato e/o prorogato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 43 e 44 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, di incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22-bis e 22-ter della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico.

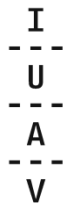
articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali di coloro che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato,



dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale Funzione Ricerca dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840/1433/1843.

il rettore

Benno Albrecht